COMUNE DI BARONISSI

Provincia di Salerno

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 327

In data: 20.11.2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA

GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:
RIELABORAZIONE PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC) EX ARTICOLO 3, COMMA 5 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 5/2011, RICHIESTI DAL CONSIGLIO COMUNALE CON DELIBERA N. 68 DEL 30.10.2017- ADOZIONE.

L'anno duemiladiciassette il giorno venti del mese di novembre alle ore 9,00 , nella Sede Municipale, convocata nelle forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

VALIANTE GIANFRANCO	Presente
PETTA ANNA	Presente
DE SALVO SERAFINO	Presente
GALDI LUCA	Presente
DE CARO MARIA	Presente
PICARONE MARCO	Presente

Totale presenti: 6
Totale assenti: 0

Presiede l'adunanza il Sindaco dott. Gianfranco VALIANTE con la partecipazione del Segretario Generale d.ssa Maria BRINDISI il quale provvede alla redazione del presente verbale.
Riconosciuta la legalita' dell'adunanza, il Presidente invita i presenti a deliberare sulla proposta di cui all'oggetto, munita dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs.vo 267 del 18 Agosto 2000.
Il Segretario Generale dà atto che gli assessori hanno dichiarato di non essere in posizione di conflitto d'interesse in relazione all'oggetto del provvedimento.

VISTO il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTCP) 2017/2019" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 30/01/2017, e **VERIFICATO** che non sussiste, nel caso in specie, obbligo di astensione per il sottoscritto e dunque di non trovarsi in posizione di conflitto di interesse ai sensi del Piano stesso, **trattandosi di atto di pianificazione generale**;

Il responsabile del Settore Urbanistica ed edilizia

Premesso:

-che con delibera di giunta comunale n. 41 del 3/2/2016 veniva adottato, ai sensi e per gli effetti della L.R. 16 e del Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio del 4 agosto 2011, n. 5, il Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) integrato con il Rapporto ambientale (V.A.S. integrato con la V.I.) e la sintesi non tecnica del rapporto ambientale, nonché degli studi specialistici (studio geologico, studio agronomico, piano di zonizzazione acustica);

- che il Piano integrato con il rapporto ambientale (V.A.S. – V.I.), la sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale, e gli studi di settore, veniva pubblicato sul sito web del Comune di Baronissi e depositato presso la casa comunale (Segreteria e URP), a libera visione del pubblico interessato e dei soggetti competenti in materia ambientale, dell'avvenuto deposito si dava notizia con avviso sul BURC n. 12 del 22/12/2016;

- che nei termini previsti pervenivano 82 osservazioni nei termini e due fuori termine nonché la nota di precisazione dell'UTC, tutte relative al Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) e nessuna relativa al rapporto ambientale (VAS – VI) e alla sintesi non tecnica del Rapporto ambientale;

- che con delibera di Giunta Comunale n. 189 del 20/06/2016, furono valutate le osservazioni prodotte e si disponeva l'integrazione degli elaborati di piano conformemente alle osservazioni ritenute meritevoli di accoglimento;

- che con delibera n. 220 del del 15/07/2016, la Giunta Comunale prendeva atto degli elaborati modificati/integrati conseguenti alla accettazione delle osservazioni dando atto che essi integravano/sostituivano gli omonimi elaborati del PUC adottato con delibera di G.C. n. 41/2016;

- che nell'abito del procedimento, sono stati acquisiti sul PUC i seguenti pareri:

  - parere favorevole ai sensi dell'art. 1 della Lr 13/85 da parte della competente A.S. L. (nota prot. 1157 del 22.08.2016 acquisita al protocollo in data 30.09.2016 al n. 27982);
  - parere favorevole, ex art. 15 della Lr 9/83 ed ex art. 89 del Dpr 380/2001 e s.m.i. espresso dal Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno (nota prot. 601692 del 14.09.2016, acquisita al protocollo in data15.09.2016 al n. 26395);
  - dichiarazione dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale del Bacino idrografico del Fiume Sele, in riscontro alla nota prot. 22736 del 02.08.2016 di richiesta Parere ex art. 7 comma 1 lett. l) della disciplina normativa del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico: *"Il comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del Fiume Sele, con deliberazione n. 22 del 02.08.2016 ha adottato in via definitiva il Testo Unico delle Norme di attuazione del PSAI per il territorio di competenza dell'Autorità di bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del Fiume Sele, entrato in vigore il 16.08.2016 data di pubblicazione dell'avviso di adozione definitiva sulla GURI n. 190. Ai sensi dell'art. 7 del richiamato Testo Unico delle Norme di Attuazione, questa Autorità di Bacino non è tenuta ad esprimere il proprio preventivo parere sui Piani Urbanistici Comunali"* (nota prot. 2016/2463 del 14.09.2016, acquisita al protocollo in pari data al n. 26324).

Constatato che:

– **Con riferimento al procedimento di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale 1/2010:**

sul BURC n. 41 del 22.05.2017 è stato pubblicato il **Decreto Dirigenziale** Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale **n. 104 del 18.05.2017** ad oggetto "Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al Piano Urbanistico Comunale proposto dal Comune di Baronissi (SA) - CUP n. 7965" (allegato alla presente sub lettera "A"), con cui si esprime parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione

V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 28.03.2017, relativamente al "Piano Urbanistico Comunale" proposto dal Comune di Baronissi **con prescrizioni**;

- che nell'iter procedurale occorso per l'acquisizione del provvedimento di Valutazione di Incidenza appropriata, l'Ufficio di piano ha predisposto elaborati specificativi di dettaglio – Schede D3 –AT_1 - AT_7 – AR_9 – AR_11 – S3 – Ragr_4 e P*-;
- che la Giunta Comunale nella seduta del 21/04/2017, con delibera n. 143 prendeva atto di tale elaborato integrativo e specificava che esso è da intendersi parte integrante della documentazione di Piano già adottata con deliberazione di GC n. 41 del 03.02.2016, come modificata a seguito del recepimento delle osservazioni giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 189 del 20.06.2016 e successiva n. 220 del 15.07.2016.

-Con riferimento al Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) integrata con la Valutazione di Incidenza:

ai sensi e per gli effetti di cui all'art.15 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., l'Autorità Comunale Competente alla luce delle attività tecnico istruttorie svolte e delle valutazioni effettuate, di concerto con l'Autorità procedente, con riferimento alla documentazione presentata ed alla luce delle osservazioni, obiezioni e suggerimenti inoltrati ai sensi dell'articolo 14 del D.L.gs.152/06 e s.m.i. e/o acquisiti ai sensi del'art.3, co.4, Reg.Reg.5/2011, con riferimento al Piano Urbanistico Comunale di Baronissi, **ha espresso parere motivato favorevole prot. 15575 del 05.06.2017, pubblicato sul Burc n. 53 del 03.07.2017**;

- Con riferimento al procedimento volto all'acquisizione del parere di competenza della Provincia di Salerno relativamente alla coerenza del PUC rispetto alle strategie a scala sovracomunale, ex art.3, co.4, Reg.Reg.5/2011:

-con **Decreto del Presidente della Provincia di Salerno n.105 del 14.09.2017** (allegato alla presente sub lettera "B"), il Puc del Comune di Baronissi è stato dichiarato "*ai sensi dell'art. 3 del RR 5/2011 così come redatto ed integrato, coerente alle strategie a scala sovra comunale individuate dall'Amministrazione Provinciale anche in riferimento al proprio Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 15 del 30/03/2012*";

-nell'iter procedurale occorso per l'acquisizione di tale parere ed in particolare ai rilievi/evidenziazioni comunicati dalla Provincia con nota prot. 201700018082 del 23/01/2017, trasmessa a mezzo PEC in pari data ed acquisita al protocollo del Comune al n. 2049 a firma del dirigente del Settore Ambiente e Urbanistica, l'Ufficio di Piano ha, con propria relazione prot. 2765 del 30.01.2017, dovuto chiarire tutti i punti oggetto di evidenziazione, con le necessarie proposte di modifica degli articoli delle NTA e delle schede di comparto (elaborato 4.3);

- la Giunta Comunale con propria deliberazione n. 42 del 30.01.2017, prendeva atto sia della nota della Provincia di Salerno che della proposta di controdeduzioni elaborata dall'Ufficio di Piano e, condividendola, dava mandato al Rup di trasmettere sia la delibera che la nota di controdeduzioni alla Provincia.

DATO ATTO che:

-che il Piano Urbanistico Comunale adottato, a conclusione delle modifiche conseguenti alla valutazione delle osservazioni e dell'iter per l'acquisizione dei pareri, come **previsto dall'art. 3 comma 5 del Regolamento 05/2011**, che recita: "*Il piano adottato, acquisiti i pareri obbligatori ed il parere di cui al comma 7 dell'articolo 2, è trasmesso al competente organo consiliare che lo approva, tenendo conto di eventuali osservazioni accoglibili, comprese quelle dell'amministrazione provinciale o regionale e dei pareri e degli atti di cui al comma 4, o lo restituisce alla Giunta per la rielaborazione, nel termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento degli atti al Consiglio comunale a pena di decadenza del piano adottato*" **veniva trasmesso al Consiglio Comunale per l'approvazione**

- che il Consiglio Comunale nella seduta del 30/10/2017, con delibera n. 68, ha avviato l'iter di approvazione del Piano tenendo conto delle osservazioni accoglibili e dei pareri e degli atti acquisiti, **ha approvato** gli elaborati dal n. 01 Relazione Generale al n. 3.1 LA RETE ECOLOGICA COMUNALE, dopodiché **ha chiesto, la restituzione del PUC alla Giunta per la rielaborazione nelle seguenti parti:**

- "…….*AREA COMPARTO AT 7 in loc. Antessano:*

- L'area del comparto dovrà essere riclassificata eliminando il comparto AT 7 e riclassificando le aree come quelle delle zone limitrofe, ovvero Area Agricola E1 le parti Nord e Sud del comparto, e zona "B" la parte centrale, tessuto di recente formazione consolidato, lasciando la previsione dell'arteria stradale di collegamento tra via Sant'Andrea e via Moro, classificandola "viabilità di previsione", (normato dall'art. 143 delle N.T.A.).

*- **AREA COMPARTO "AT 2" in loc. Baronissi:***

- L'area del sub comparto "AT 2/B" dovrà essere eliminata dalle "aree trasformabili" AT e riclassificata come area immediatamente a monte di esse, ovvero: "E3 – aree agricole di tutela paesaggistica e di salvaguardia idrogeologica" per la parte a Sud, "E 5 – aree ad esclusivo uso naturalistico per tutta la restante parte del comparto sovrastante la viabilità esistente ed infine "E 1 agricola produttiva" per la parte nord del comparto.

- Anche la previsione della nuova viabilità interessante il comparto va eliminato lasciando esclusivamente la parte finale, verso sud, del programmato asse che assicura il collegamento tra via Borsellino e via Fumo, classificandola "viabilità di previsione" (normato dall'art. 143 delle N.T.A.).

- L'area del comparto "AT 2/A", necessaria alla realizzazione del Parco del Convento, dovrà essere classificata come " zona F di previsione" e nello specifico "V"- Area destinata alla realizzazione di aree a verde o attrezzato per lo sport all'aperto – (normato dall'art. 141 delle N.T.A).*

- L'area del comparto " AT 4" dovrà essere eliminata e riclassificata come le aree immediatamente a monte di esse ovvero " E1 agricola produttiva"

- Le richieste modifiche sono tese a migliorare, dal punto di vista ambientale e di tutela, un PUC che mancava di attuazione; difatti l'esercizio dei poteri di pianificazione territoriale, propri del Consiglio Comunale, non possono non tenere conto delle esigenze legate alla tutela di interessi costituzionalmente primari, tra i quali rientrano quelli contemplati dall'articolo 9 della Costituzione. ……".

RILEVATO che:

- l'ufficio di Piano **come disposto dalla delibera di CONSIGLIO COMUNALE n. 68 del 30 ottobre 2017, ha provveduto ad apportare agli elaborati di Piano le necessarie modifiche,** trasmettendoli con nota prot. 30459 del 16/11/2017;
- che la **rielaborazione** del Piano ha comportato la modifica/integrazione degli elaborati di cui all'elenco allegato "A" alla presente delibera;
- che restano validi ed immutati gli originali elaborati non oggetto di modifica riportati nell'elenco allegato "B" alla presente delibera;
- che le modifiche apportate sono state esclusivamente quelle disposte dal Consiglio Comunale in particolare:

PRIMA MODIFICA:

AREA COMPARTO AT 7:

L'area del Comparto edificatorio è stata eliminata e le aree sono state classificate come segue:

-in parte come sottozona E1 . Aree AGRICOLE PRODUTTIVE;

- in parte come Tessuto Urbano di Recente Formazione Consolidato (Zona "B")

SECONDA MODIFICA:

AREA COMPARTO AT 2:

Le aree del Comparto edificatorio discontinuo comprendente i due sub ambiti AT 2/A ed AT/2B sono state eliminate e classificate come segue:

L'area del sub comparto **AT 2/A** è stata classificata come segue:

- Area a servizi pubblici di previsione "Zone F di previsione" – "V*" – Aree destinate alla realizzazione di aree a verde o attrezzato per lo sport all'aperto -.

L'area del sub comparto **AT 2/B** è stata classificata come segue:

- in parte come sottozona E3 . Aree AGRICOLE DI TUTELA PAESAGGISTICA E DI SALVAGUARDIA IDROGEOLOGICA;
- in parte come sottozona E5 . Aree AD ESCLUSIVO USO NATURALISTICO;
- in parte come sottozona E1 . Aree AGRICOLE PRODUTTIVE;

TERZA MODIFICA:

AREA COMPARTO AT 4:

L'area del Comparto edificatorio è stata eliminata e le aree sono state classificate come segue:

- sottozona **E1** . Aree AGRICOLE PRODUTTIVE;

- che la rielaborazione del PUC, sopra illustrata, ha comportato la rivisitazione del Piano di Zonizzazione acustica del territorio comunale per renderlo coerente con la zonizzazione del PUC e che per gli effetti sono stati variati, dal tecnico incaricato ing. Giovanni Cannoniero i seguenti elaborati di tale strumento:

TAV. 3 - ZONIZZAZIONE TERRITORIO COMUNALE SCALA 1:5000;

TAV. 4.1 – ZONIZZAZIONE BARONISSI CENTRO, FRAZIONI SAVA E ORIGNANO SCALA 1:2000;

TAV. 4.2 - ZONIZZAZIONE BARONISSI CENTRO, FRAZIONI SARAGNANO E CAPOSARAGNANO SCALA 1:2000;

TAV. 4.3 - ZONIZZAZIONE FRAZIONI SAVA, ANTESSANO, CAPRECANO E FUSARA SCALA 1:2000.

Restando immutata le ulteriori tavole/elaborati.

RICHIAMATE le delibere:

- di Giunta Comunale n. 41 del 3 febbraio 2016;
- di Giunta Comunale n. 189 del 20 giugno 2016;
- di Giunta Comunale n. 220 del 15 luglio 2016;
- di Giunta Comunale n. 41 del 3 febbraio 2016;
- di Giunta Comunale n. 42 del 30 gennaio 2017;
- di Giunta Comunale n. 143 del 21aprile 2017;

RIEVOCATA la delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 30 ottobre 2017 con cui il PUC è stato restituito alla giunta per la rielaborazione nei punti di cui in premessa ai sensi dell'art 3 comma 5 del Regolamento Regionale 5/2011;

Viste:

- le tavole rielaborate del PUC come da elenco allegato alla presente su "A";
- le tavole rielaborate del Piano di Zonizzazione Acustica, dal tecnico incaricato ing. Giovanni Cannoniero, consegnate in data 17/11/2017, prot. 30669, come da elenco allegato alla presente sub lettera "C"

RITENUTO che:

- la rielaborazione del PUC di cui sopra sia coerente alla richiesta di rielaborazione contenuta nella delibera di Consiglio Comunale, n. 68 del 30/10/2017, innanzi rievocata e che essa consente di procedere agli adempimenti formali previsti dalla vigente normativa in materia urbanistica richiamata nella presente proposta di deliberazione;
- che la proposta di rielaborazione del Piano Urbanistico Comunale di cui sopra sia conforme alla vigente normativa, a regolamenti regionali, alla pianificazione territoriale sovraordinata e di settore e agli indirizzi programmatici dell'Amministrazione;

ATTESO:

- che ai sensi del comma 1) dell'art. 3 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 4/8/2011, si è accertato la conformità della proposta di Piano Urbanistico Comunale così come rielaborata alle leggi e regolamenti vigenti in materia, nonché agi strumenti urbanistici e territoriali sovra-ordinati e di settore;

VISTI:

- la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e s.m.i. "Legge Urbanistica";
- il D.I. 2 aprile 1968, n. 1444 "Limiti inderogabili... (omissis) da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 17 della legge 765 del 1967";
- la Lr 20.03.1982, n. 14 "Indirizzi programmatici e direttive fondamentali relative all'esercizio delle funzioni delegate in materia di urbanistica";
- Il Dpr 06.06.2001 n. 380 s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- Il Dpr 08.06.2001 n. 327 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- la Legge Regionale Campania n.16 del 22 dicembre 2004 "*Norme sul governo del territorio*" che, in particolare all'art. 3 stabilisce che la pianificazione territoriale e urbanistica si compone di disposizioni

strutturali e disposizioni programmatiche e che all'art.47 stabilisce che i piani urbanistici debbano essere accompagnati dalla "Valutazione Ambientale Strategica" (VAS) di cui alla direttiva 42/2001/CE del 27 giugno 2001, da effettuarsi durante la fase di redazione dei piani;

- il regolamento n. 5 approvato, in attuazione dell'art. 43 Bis della Legge Regionale 16/2004 e s.m.i., con delibera della Giunta Regionale n. 214 di 24/05/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 53 dell'8 agosto 2011, recante "Norme sul Governo del Territorio", ed in particolare l'art. 2 "Sostenibilità ambientale dei piani", l'art. 3 che ha riscritto l'art. 24 della LrC n. 16/2004 e prescrive, tra l'altro, e per quanto qui di interesse, i passaggi fondamentali per la redazione del Preliminare di Piano e del documento di scoping, e l'art. 9 che ha dettagliato i contenuti della disposizione di cui sopra chiarendo che tutti i piani disciplinati dalla Lr 16/2004 si compongono del piano strutturale, a tempo indeterminato, e del piano programmatico a termine;
- il Quaderno del Governo del Territorio n. 1 "Manuale Operativo del regolamento 4 agosto 2011 n. 5 di attuazione della L.R. 16/2004 in materia di Governo del Territorio" – gennaio 2012;

VISTI altresì:

- la Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la Valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull'ambiente;
- il D. Lgs. N. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 06.07.2002, n. 137";
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii recante "Norme in materia ambientale", di recepimento ed attuazione delle direttive comunitarie suindicate, che disciplina le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la valutazione di impatto ambientale (VIA) nell'ordinamento nazionale, quali procedure sistematiche interne al processo decisionale, a garanzia che gli effetti ambientali derivanti dall'attuazione di piani e progetti siano coerenti con gli obiettivi di sostenibilità ambientale;
- il Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs 3 aprile 2006, n.152, recante norma in materia ambientale";
- il DPGR n.17 del 18 dicembre 2009 "*Regolamento di Attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania*" pubblicato sul B.U.R.C. n.77 del 21 dicembre 2009;
- la delibera di Giunta Regionale n. 203 del 5 marzo 2010, con la quale furono approvati gli "Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della V.A.S. in Regione Campania", al fine di chiarire i collegamenti tra la normativa regionale inerente la pianificazione urbanistica e la disciplina statale nonché di fornire ulteriori strumenti di semplificazione ed integrazione procedurale per lo svolgimento delle procedure di VAS in Campania;
- le "Linee guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di Incidenza in Regione Campania" ai sensi dell'art. 9, comma 2 del regolamento regionale n. 1/2010 e della DGR n. 62 del 23.02.2015, approvate con DGR n. 167 del 31.03.2015, pubblicate sul Burc n. 29 del 06.05.2015, che sostituiscono integralmente le precedenti approvate con DGR n. 324/2010 e si applicano a tutte le procedure di valutazione d'Incidenza indipendentemente dall'Autorità competente (Regione, comune)

VISTE:

- le due Direttive comunitarie 79/409/CEE "Uccelli" e 92/43/CEE "Habitat" in attuazione delle quali il Comune è interessato da una Zona di protezione Speiale (ZPS) ricadente nel territorio dei comuni di Pellezzano e Baronissi denominata "Fiume Irno" (caratterizzata dal codice identificativo IT8050056);

VISTO il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. del 18/8/2000, n. 267, ed in particolare l'art. 13 che stabilisce che spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, e l'art. 48 disciplina delle "Competenze delle Giunte";
DATO ATTO che la presente non comporta impegno di spesa o diminuzione d'entrata;

PROPONE

1) le premesse al presente atto, che qui si intendono integralmente riportate, costituiscono parte integrante della presente proposta e vengono approvate;

2) PRENDERE ATTO dell'avvenuta predisposizione della rielaborazione degli elaborati del PUC, di cui all'elenco allegato "A" alla presente delibera in ossequio a quanto richiesto dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art 3 comma 5 del Regolamento Regionale 5/2011, con propria delibera n. 68 del 30/10/2017, nonché degli elaborati modificati a seguito della rielaborazione del PUC del Piano di Zonizzazione Acustica, di cui all'elenco allegato "C" alla presente delibera;

3) DARE ATTO che la rielaborazione del Piano Urbanistico Comunale, comprensivo dei relativi studi tematici (geologico ed agronomico), unitamente al Rapporto Ambientale, alla Sintesi non Tecnica e alla Valutazione di Incidenza, è conforme alle leggi e regolamenti vigenti in materia, nonché agli strumenti urbanistici e territoriali sovraordinati e di settore, nonché in linea con gli indirizzi dell'Amministrazione e confacente al pubblico interesse di un ordinato sviluppo del territorio;

4) ADOTTARE, come in effetti si adotta con il presente atto, ai sensi della legge regionale n. 16 del 22 dicembre 2004, la proposta di **RIELABORAZIONE** del Piano Urbanistico Comunale ed il relativo Rapporto Ambientale, la Sintesi non Tecnica e la Valutazione di Incidenza e gli studi di settore e i loro allegati, così come riportati nell'**elenco allegato sub lettera "A" e riconfermare la validità dei restanti elaborati del PUC non modificatosi per effetto della rielaborazione in oggetto, riportati nell'elenco allegato sub lettera "B"** alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

5) ADOTTARE la rielaborazione del Piano di Zonizzazione Acustica di cui alla legge 26 ottobre 1995, n. 447, redatto dall'ing. Giovanni Cannoniero composto dagli elaborati prot. n. 3221 del 02/02/2016, così come modificato con gli elaborati di cui all'elenco allegato sub lettera "C" alla presente deliberazione per costruirne parte integrante e sostanziale;

6) DEMANDARE al Responsabile Unico del Procedimento ogni adempimento consequenziale ed in particolare:

- di mettere a disposizione del pubblico, ad avvenuta esecutività della presente delibera, mediante deposito presso l'ufficio Urbanistica e la Segreteria, per 60 giorni continuativi, la **RIELABORAZIONE** del PUC, richiesta dal Consiglio comunale, ai sensi dell'art 3 comma 5 del Regolamento Regionale 5/2011, con propria delibera n. 68 del 30/10/2017, la VAS, il Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica e il Piano di Zonizzazione Acustica e di dare contestuale avviso dell'avvenuto deposito sul B.U.R.C., sul sito web ufficiale e Albo Pretorio del Comune (art. 2 c. 6 - art. 3 c. 2 del Regolamento 5/2011), dando atto:
  - che entro lo stesso periodo (60gg) è consentito, ai sensi del comma 3 dell'art. 7 del Regolamento, a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, di proporre osservazioni contenenti proposte di modifiche ed integrazioni alla proposta di Piano;
  - che saranno ritenute valide le osservazioni, pervenute nei termini e prodotte in triplice copia, nonché munite di marca da bollo;
  - che, ai sensi del comma 3) dell'art. 3 del Regolamento, la G.C. entro 120 gg dalla pubblicazione valuterà le osservazioni al Piano pervenute entro i termini di cui all'art. 7 del Regolamento;
- ritenendo, anche in attuazione della L. 241/90, che il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati sia fondamentale nel procedimento di formazione e approvazione del piano e che tale coinvolgimento possa avvenire utilizzando forme idonee di pubblicità (art. 7 c. 1 del Regolamento 5/2011), si richiede che dell'avvenuto deposito degli atti venga data informazione anche mediante affissione di manifesti per le vie della città, di idoneo avviso;

7) MANDARE all'Autorità competente in materia ambientale per lo svolgimento delle attività tecniche istruttorie e per l'acquisizione e valutazione della documentazione, nonché delle osservazioni, obiezioni e suggerimenti che saranno inoltrati;

8) INFORMARE l'Amministrazione Provinciale, al fine di consentire l'avvio dell'esercizio di coordinamento dell'attività pianificatoria di competenza;

9) DARE ATTO:

a) che gli **Atti di Programmazione degli Interventi (API)** saranno perfezionati e approvati contestualmente all'approvazione del Piano Urbanistico Comunale, ex comma 7 art. 25 della L.R. 16/2004 e s.m.i. e saranno inseriti nel Piano Programmatico del PUC all'atto dell'approvazione, come da Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011 comma 7 art. 9;

b) che il **Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC)**, approvato con delibera di C.C. n. 17 dell'11/03/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 23 dell'11/04/2011, attualmente vigente, sarà rielaborato e coordinato con il Piano Urbanistico Comunale (PUC), dopo l'approvazione dello stesso e, in ottemperanza al Regolamento per il Governo del Territorio n. 5/2001, seguirà le procedure di cui all'art. 11 del medesimo e costituirà la parte II del RUEC-Regolamento Edilizio;

c) che per il **Piano Comunale del Commercio – SIAD** attualmente vigente sarà rielaborato e coordinato con il Piano Urbanistico Comunale (PUC), dopo l'approvazione dello stesso con le procedure previste dalla L.R. 1/2014;

10) DARE ATTO che gli elaborati costituenti il P.U.C., sia quelli oggetto della presente rielaborazione (elencati nell'allegato "A" alla presente delibera) che quelli che restano immutati rispetto alla procedura già effettuata e per cui non è stato necessario effettuare modifiche rispetto alla rielaborazione richiesta dal Consiglio Comunale (elencati nell'allegato "B" alla presente delibera), gli studi tematici, il Rapporto Ambientale, la Sintesi non Tecnica e la Valutazione di Incidenza e il Piano di Zonizzazione Acustica (sia elaborati modificati riportati nell'allegato "C" alla presente delibera che quelli non oggetto di modifica conseguenti alla rielaborazione in oggetto) sono contenuti nel supporto informatico costituito da n. 1 DVD che resta acquisito agli atti quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

IL Responsabile del settore

f.to arch. Fiorenzo MANZO

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la suestesa proposta di delibera presentata dal Responsabile del Settore Urbanistica arch. Fiorenzo Manzo;

Vista la delibera di C.C. n.68 del 30.10.2017, ad oggetto:"L.R. 16 del 22.12.2004 e smi-Procedimento relativo alla predisposizione della strumentazione urbanistica comunale (PUC) e alla relativa valutazione ambientale strategica (VAS) integrata dalla valutazione di incidenza-approvazione del PUC, degli atti di programmazione degli interventi (API) e del Piano di zonizzazione acustica";

Sentito il Segretario Generale che, in via preliminare, dà lettura ai presenti dell'art. 78 D.Lvo n. 267/2000, in particolare comma 2, che testualmente recita: "Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado." A tal fine, il segretario precisa che il dovere di astensione ricorre e costituisce regola generale che non ammette eccezioni ogni qualvolta sussista una correlazione diretta fra la posizione dell'amministratore (sindaco e/o assessori o consiglieri) e la scelta urbanistica oggetto della deliberazione, anche se detta scelta sia in concreto la più utile ed opportuna per l'interesse pubblico. Ancora più chiaramente, rappresenta agli amministratori la posizione della giurisprudenza in materia: "il dovere di astensione sussiste in tutti i casi in cui gli amministratori versino in situazioni, anche potenzialmente, idonee a porre in pericolo la loro assoluta imparzialità e serenità di giudizio" (Cfr. CdC Reg. Trentino 2006), nonché ancora: ".... E' in una posizione di incompatibilità soggettiva l'amministratore che abbia preso parte al provvedimento concreto ed immediato poiché qualificato da modifiche urbanistiche più favorevoli rispetto allo status quo ante" (Tar Puglia Lecce sex III n. 626/2007).

Precisato dunque che il concetto di interesse alla deliberazione comprende ogni situazione di conflitto o di contrasto di situazioni personali, comportante una tensione della volontà verso una qualsiasi utilità che si possa ricavare dal contribuire all'adozione di una delibera rispetto alla quale l'obbligo di astensione costituisce applicazione del principio di livello costituzionale di imparzialità e buon andamento che deve contrassegnare l'azione dei pubblici poteri;

Richiamata la giurisprudenza in materia e preso atto che è possibile e legittimo, in sede di approvazione dello strumento urbanistico generale, far luogo a votazioni frazionate su singole componenti del piano, di volta in volta senza la presenza di quegli amministratori che possano

astrattamente ritenersi interessati, purché a ciò segua una votazione finale dell'intero strumento; in tale ipotesi a quest'ultima votazione non si applicano le cause di astensione, dal momento che sui punti specifici oggetto del conflitto di interesse si è già votato senza la partecipazione dell'amministratore in conflitto (Cons. Stato, sez. IV, 16 giugno 2011, n. 3663; cfr. Cons. Stato, sez. IV, n. 4429/2004; Tar Abruzzo n. 271/2002).

RILEVATO che:

- l'ufficio di Piano come disposto dalla delibera di CONSIGLIO COMUNALE n. 68 del 30 ottobre 2017, ha provveduto ad apportare agli elaborati di Piano le necessarie modifiche, trasmettendoli con nota prot. 30459 del 16/11/2017;

- che la rielaborazione del Piano ha comportato la modifica/integrazione degli elaborati di cui all'elenco allegato "A" alla presente delibera;

- che restano validi ed immutati gli originali elaborati non oggetto di modifica riportati nell'elenco allegato "B" alla presente delibera;

- che le modifiche apportate sono state esclusivamente quelle disposte dal Consiglio Comunale in particolare:

PRIMA MODIFICA:

AREA COMPARTO AT 7:

L'area del Comparto edificatorio è stata eliminata e le aree sono state classificate come segue:

-in parte come sottozona E1 . Aree AGRICOLE PRODUTTIVE;

- in parte come Tessuto Urbano di Recente Formazione Consolidato (Zona "B")

SECONDA MODIFICA:

AREA COMPARTO AT 2:

Le aree del Comparto edificatorio discontinuo comprendente i due sub ambiti AT 2/A ed AT/2B sono state eliminate e classificate come segue:

L'area del sub comparto AT 2/A è stata classificata come segue:

- Area a servizi pubblici di previsione "Zone F di previsione" – "V*" – Aree destinate alla realizzazione di aree a verde o attrezzato per lo sport all'aperto -.

L'area del sub comparto AT 2/B è stata classificata come segue:

- in parte come sottozona E3 . Aree AGRICOLE DI TUTELA PAESAGGISTICA E DI SALVAGUARDIA IDROGEOLOGICA;

- in parte come sottozona E5 . Aree AD ESCLUSIVO USO NATURALISTICO;

- in parte come sottozona E1 . Aree AGRICOLE PRODUTTIVE;

TERZA MODIFICA:

AREA COMPARTO AT 4:

L'area del Comparto edificatorio è stata eliminata e le aree sono state classificate come segue:

- sottozona E1 . Aree AGRICOLE PRODUTTIVE;

- che la rielaborazione del PUC, sopra illustrata, ha comportato la rivisitazione del Piano di Zonizzazione acustica del territorio comunale per renderlo coerente con la zonizzazione del PUC e che per gli effetti sono stati variati, dal tecnico incaricato ing. Giovanni Cannoniero i seguenti elaborati di tale strumento:

TAV. 3 - ZONIZZAZIONE TERRITORIO COMUNALE SCALA 1:5000;

TAV. 4.1 – ZONIZZAZIONE BARONISSI CENTRO, FRAZIONI SAVA E ORIGNANO SCALA 1:2000;

TAV. 4.2 - ZONIZZAZIONE BARONISSI CENTRO, FRAZIONI SARAGNANO E CAPOSARAGNANO SCALA 1:2000;

TAV. 4.3 - ZONIZZAZIONE FRAZIONI SAVA, ANTESSANO, CAPRECANO E FUSARA SCALA 1:2000.

Restando immutata le ulteriori tavole/elaborati.

Viste:

- le tavole rielaborate del PUC come da elenco allegato alla presente sub "A";

- le tavole rielaborate del Piano di Zonizzazione Acustica, dal tecnico incaricato ing. Giovanni Cannoniero, consegnate in data 17/11/2017, prot. 30669, come da elenco allegato alla presente sub lettera "C"

Acquisito il parere ai sensi dell' art. 49, d.lg. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. del 18/8/2000, n. 267, ed in particolare l'art. 48 sulla disciplina delle "Competenze delle Giunte";

Ritenuto di poter condividere in pieno le motivazioni riportate nella proposta;

Dato atto che la presente non comporta impegno di spesa e/o diminuzione di entrata.

Tutto quanto sopra premesso, anche alla luce delle considerazioni preliminari svolte dal Segretario Generale, prima di passare alla discussione e alla votazione sulla proposta di deliberazione, stabilisce di procedere mediante discussione e votazione frazionata per ogni singolo elaborato oggetto di RIELABORAZIONE come meglio identificati nell'allegato A) alla presente;

Si passa quindi ad elencare le singole tavole per la votazione frazionata:

Si inizia la discussione dagli elaborati:

ALLEGATO "A" ELENCO ELABORATI MODIFICATI INTEGRATI A SEGUITO DELLA RIELABORAZIONE DEL PUC RICHIESTO DAL CONSIGLIO COMUNALE CON DELIBERA N. 68 DEL 30/10/2017:

-RELAZIONE INTEGRATIVA

Per tale votazione risultano Presenti: Valiante, Petta, Galdi, Picarone, De Caro, De Salvo

Votanti 6

Voti favorevoli 6

– NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Prima di passare alla discussione ed alla votazione relativamente all'elaborato:

Il vicesindaco Petta dichiara di non partecipare alla discussione e alla votazione e si allontana momentaneamente dall'aula.

0.2 – NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Per tale votazione risultano quindi presenti: Valiante, Galdi, Picarone, De Caro, De Salvo

Votanti 5

Voti favorevoli 5

Richiamato rientra in aula il vice sindaco, riprendendo il suo posto in giunta.

ELABORATI GRAFICI

3. Quadro Strutturale

3.2 - LA RETE VIARIA scala 1:5000 Per tale votazione risultano Presenti: Valiante, Petta, Galdi, Picarone, De Caro, De Salvo

Votanti 6

Voti favorevoli 6

3.3 - IL PIANO STRUTTURALE 1:5000

Prima di passare alla discussione ed alla votazione relativamente all'elaborato:

a) Quadrante a

Il vicesindaco Petta dichiara di non partecipare alla discussione e alla votazione e si allontana momentaneamente dall'aula. Per tale votazione risultano quindi presenti: Valiante, Galdi, Picarone, De Caro, De Salvo

Votanti 5

Voti favorevoli 5

Richiamato rientra in aula il vice sindaco, riprendendo il suo posto in giunta.

b) Quadrante b

Per tale votazione risultano Presenti: Valiante, Petta, Galdi, Picarone, De Caro, De Salvo

Votanti 6

Voti favorevoli 6

3.4 - IL PIANO STRUTTURALE 1:2000

a) Quadrante a

Il vicesindaco Petta dichiara di non partecipare alla discussione e alla votazione e si allontana momentaneamente dall'aula. Per tale votazione risultano quindi presenti: Valiante, Galdi, Picarone, De Caro, De Salvo

Votanti 5

Voti favorevoli 5

Richiamato rientra in aula il vice sindaco, riprendendo il suo posto in giunta.

b) Quadrante b

Per tale votazione risultano Presenti: Valiante, Petta, Galdi, Picarone, De Caro, De Salvo

Votanti 6

Voti favorevoli 6

c) Quadrante c

Per tale votazione risultano Presenti: Valiante, Petta, Galdi, Picarone, De Caro, De Salvo

Votanti 6

Voti favorevoli 6

3.6 - RISCHIO FRANA ATTESO 1:5000

a) Quadrante a

Per tale votazione risultano Presenti: Valiante, Petta, Galdi, Picarone, De Caro, De Salvo

Votanti 6

Voti favorevoli 6

b) Quadrante b

Per tale votazione risultano Presenti: Valiante, Petta, Galdi, Picarone, De Caro, De Salvo

Votanti 6

Voti favorevoli 6

3.7 - RISCHIO IDRAULICO ATTESO 1:5000

a) Quadrante a

Per tale votazione risultano Presenti: Valiante, Petta, Galdi, Picarone, De Caro, De Salvo

Votanti 6

Voti favorevoli 6

b) Quadrante b

Per tale votazione risultano Presenti: Valiante, Petta, Galdi, Picarone, De Caro, De Salvo

Votanti 6

Voti favorevoli 6

4. Quadro Operativo

4.1 - LE DISPOSIZIONI PROGRAMMATICHE E GLI AMBITI STRATEGICI Scala 1:5000

Il vicesindaco Petta dichiara di non partecipare alla discussione e alla votazione e si allontana momentaneamente dall'aula. Per tale votazione risultano quindi presenti: Valiante, Galdi, Picarone, De Caro, De Salvo

Votanti 5

Voti favorevoli 5

Richiamato rientra in aula il vice sindaco, riprendendo il suo posto in giunta.

4.2 - LE DISPOSIZIONI PROGRAMMATICHE E GLI AMBITI STRATEGICI Scala 1:2000

a) Quadrante a

Il vicesindaco Petta dichiara di non partecipare alla discussione e alla votazione e si allontana momentaneamente dall'aula. Per tale votazione risultano quindi presenti: Valiante, Galdi, Picarone, De Caro, De Salvo

Votanti 5

Voti favorevoli 5

Richiamato rientra in aula il vice sindaco, riprendendo il suo posto in giunta.

b) Quadrante b

Per tale votazione risultano Presenti: Valiante, Petta, Galdi, Picarone, De Caro, De Salvo

Votanti 6

Voti favorevoli 6

c) Quadrante c

Per tale votazione risultano Presenti: Valiante, Petta, Galdi, Picarone, De Caro, De Salvo

Votanti 6

Voti favorevoli 6

4.3 - LE SCHEDE DI PROGETTO DEI COMPARTI

Il vicesindaco Petta dichiara di non partecipare alla discussione e alla votazione e si allontana momentaneamente dall'aula. Per tale votazione risultano quindi presenti: Valiante, Galdi, Picarone, De Caro, De Salvo

Votanti 5

Voti favorevoli 5

Richiamato rientra in aula il vice sindaco, riprendendo il suo posto in giunta.

4.4 - VERIFICA INDICE CONSUMO DI SUOLO

Per tale votazione risultano Presenti: Valiante, Petta, Galdi, Picarone, De Caro, De Salvo

Votanti 6

Voti favorevoli 6

5. Il nuovo assetto del Territorio

5.1 - DISPOSIZIONI STRUTTURALI E OPERATIVE scala 1:5000

a) Quadrante a

Il vicesindaco Petta dichiara di non partecipare alla discussione e alla votazione e si allontana momentaneamente dall'aula. Per tale votazione risultano quindi presenti: Valiante, Galdi, Picarone, De Caro, De Salvo

Votanti 5

Voti favorevoli 5

Richiamato rientra in aula il vice sindaco, riprendendo il suo posto in giunta.

b) Quadrante b

Per tale votazione risultano Presenti: Valiante, Petta, Galdi, Picarone, De Caro, De Salvo

Votanti 6

Voti favorevoli 6

6. Elaborati integrativi

- (elaborati redatti a seguito dell'accoglimento dei rilievi e osservazioni formulate dalla Regione nell'ambito del procedimento di Valutazione di Incidenza)

-Sovrapposizione ZPS al Piano strutturale

a) Quadrante a

Il vicesindaco Petta dichiara di non partecipare alla discussione e alla votazione e si allontana momentaneamente dall'aula. Per tale votazione risultano quindi presenti: Valiante, Galdi, Picarone, De Caro, De Salvo

Votanti 5

Voti favorevoli 5

Richiamato rientra in aula il vice sindaco, riprendendo il suo posto in giunta.

b) Quadrante b

Per tale votazione risultano Presenti: Valiante, Petta, Galdi, Picarone, De Caro, De Salvo

Votanti 6

Voti favorevoli 6

Sovrapposizione ZPS al Piano operativo

Sovrapposizione ZPS alla tavola 5- Nuovo assetto del territorio

a) Quadrante a

Il vicesindaco Petta dichiara di non partecipare alla discussione e alla votazione e si allontana momentaneamente dall'aula. Per tale votazione risultano quindi presenti: Valiante, Galdi, Picarone, De Caro, De Salvo

Votanti 5

Voti favorevoli 5

Richiamato rientra in aula il vice sindaco, riprendendo il suo posto in giunta.

b) Quadrante b

Per tale votazione risultano Presenti: Valiante, Petta, Galdi, Picarone, De Caro, De Salvo

Votanti 6

Voti favorevoli 6

Elaborato specificativo di dettaglio – Schede D3 –AT_1 - AT_7 – AR_9 – AR_11 – S3 – Ragr_4 e P*

Il vicesindaco Petta dichiara di non partecipare alla discussione e alla votazione e si allontana momentaneamente dall'aula. Per tale votazione risultano quindi presenti: Valiante, Galdi, Picarone, De Caro, De Salvo

Votanti 5

Voti favorevoli 5

Richiamato rientra in aula il vice sindaco, riprendendo il suo posto in giunta.

- (elaborato redatto a seguito della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. 21738 del 22.07.2016)

Elaborato specificativo dei vincoli nelle fasce fluviali

Per tale votazione risultano Presenti: Valiante, Petta, Galdi, Picarone, De Caro, De Salvo

Votanti 6

Voti favorevoli 6 ;

La Giunta Comunale, terminata la discussione e votazione degli elaborati "RIELABORATI" del PIANO URBANISTICO COMUNALE prende atto che i restanti, costituenti il PUC, puntualmente elencati nell'allegato B) alla presente, non sono stati oggetto di rielaborazione, per i quali la Giunta all'unanimità riconferma la validità;

Si passa, quindi, alla valutazione e votazione degli elaborati costituenti il PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA ed, in particolare, dei seguenti che sono stati oggetto di rielaborazione:

Piano di Zonizzazione Acustica (redatto dall'ing. G. Cannoniero)

PROT. 30669 DEL 17.11.2017

TAV. 3 - ZONIZZAZIONE TERRITORIO COMUNALE SCALA 1:5000

Per tale votazione risultano Presenti: Valiante, Petta, Galdi, Picarone, De Caro, De Salvo

Votanti 6

Voti favorevoli 6 ;

TAV. 4.1- ZONIZZAZIONE BARONISSI CENTRO, FRAZIONI SAVA E ORIGNANO SCALA 1:2000

Per tale votazione risultano Presenti: Valiante, Petta, Galdi, Picarone, De Caro, De Salvo

Votanti 6

Voti favorevoli 6 ;

TAV. 4.2- ZONIZZAZIONE BARONISSI CENTRO, FRAZIONI SARAGNANO E CAPO SARAGNANO SCALA 1:2000

Per tale votazione risultano Presenti: Valiante, Petta, Galdi, Picarone, De Caro, De Salvo

Votanti 6

Voti favorevoli 6 ;

TAV. 4.3- ZONIZZAZIONE FRAZIONI SAVA, ANTESSANO, CAPRECANO E FUSARA SCALA 1:2000

Per tale votazione risultano Presenti: Valiante, Petta, Galdi, Picarone, De Caro, De Salvo

Votanti 6

Voti favorevoli 6 ;

Terminata anche la discussione e votazione degli elaborati modificati del Piano di Zonizzazione Acustica, prende atto che i restanti costituenti il PIANO, puntualmente elencati nell'Allegato C) alla presente, non sono stati oggetto di rielaborazione, per i quali la Giunta all'unanimità riconferma la validità;

Visto l'esito della votazione frazionata riportata, al termine delle singole votazioni si procede alla votazione finale per l'adozione dello strumento urbanistico nella sua interezza, così come nelle parti modificato;

Presenti: Valiante, Petta, Galdi, Picarone, De Caro, De Salvo

Votanti 6

Voti favorevoli 6

DELIBERA

1) la premessa che qui si intende integralmente riportata, costituisce parte integrante della presente e viene approvata;

2) PRENDERE ATTO dell'avvenuta predisposizione della rielaborazione degli elaborati del PUC, di cui all'elenco allegato "A" alla presente delibera in ossequio a quanto richiesto dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art 3 comma 5 del Regolamento Regionale 5/2011, con propria delibera n. 68 del 30/10/2017, nonché degli elaborati modificati a seguito della rielaborazione del PUC del Piano di Zonizzazione Acustica, di cui all'elenco allegato "C" alla presente delibera;

3) DARE ATTO che la rielaborazione del Piano Urbanistico Comunale, comprensivo dei relativi studi tematici (geologico ed agronomico), unitamente al Rapporto Ambientale, alla Sintesi non Tecnica e alla Valutazione di Incidenza, è conforme alle leggi e regolamenti vigenti in materia, nonché agli strumenti urbanistici e territoriali sovraordinati e di settore, nonché in linea con gli indirizzi dell'Amministrazione e confacente al pubblico interesse di un ordinato sviluppo del territorio;

4) ADOTTARE, come in effetti si adotta con il presente atto, ai sensi della legge regionale n. 16 del 22 dicembre 2004, la proposta di RIELABORAZIONE del Piano Urbanistico Comunale ed il relativo Rapporto Ambientale, la Sintesi non Tecnica e la Valutazione di Incidenza e gli studi di settore e i loro allegati, così come riportati nell'elenco allegato sub lettera "A" e riconfermare la validità dei restanti elaborati del PUC non modificatosi per effetto della rielaborazione in oggetto, riportati nell'elenco allegato sub lettera "B" alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

5) ADOTTARE la rielaborazione del Piano di Zonizzazione Acustica di cui alla legge 26 ottobre 1995, n. 447, redatto dall'ing. Giovanni Cannoniero composto dagli elaborati prot. n. 3221 del 02/02/2016, così come modificato con gli elaborati di cui all'elenco allegato sub lettera "C" alla presente deliberazione per costruirne parte integrante e sostanziale;

6) DEMANDARE al Responsabile Unico del Procedimento ogni adempimento consequenziale ed in particolare:

di mettere a disposizione del pubblico, ad avvenuta esecutività della presente delibera, mediante deposito presso l'ufficio Urbanistica e la Segreteria, per 60 giorni continuativi, la RIELABORAZIONE del PUC, richiesta dal Consiglio comunale, ai sensi dell'art 3 comma 5 del Regolamento Regionale 5/2011, con propria delibera n. 68 del 30/10/2017, la VAS, il Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica e il Piano di Zonizzazione Acustica e di dare contestuale avviso dell'avvenuto deposito sul B.U.R.C., sul sito web ufficiale e Albo Pretorio del Comune (art. 2 c. 6 - art. 3 c. 2 del Regolamento 5/2011), dando atto:

che entro lo stesso periodo (60gg) è consentito, ai sensi del comma 3 dell'art. 7 del Regolamento, a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, di proporre osservazioni contenenti proposte di modifiche ed integrazioni alla proposta di Piano;

che saranno ritenute valide le osservazioni, pervenute nei termini e prodotte in triplice copia, nonché munite di marca da bollo;

che, ai sensi del comma 3) dell'art. 3 del Regolamento, la G.C. entro 120 gg dalla pubblicazione valuterà le osservazioni al Piano pervenute entro i termini di cui all'art. 7 del Regolamento;

ritenendo, anche in attuazione della L. 241/90, che il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati sia fondamentale nel procedimento di formazione e approvazione del piano e che tale coinvolgimento possa avvenire utilizzando forme idonee di pubblicità (art. 7 c. 1 del Regolamento 5/2011), si richiede che dell'avvenuto deposito degli atti venga data informazione anche mediante affissione di manifesti per le vie della città, di idoneo avviso;

7) MANDARE all'Autorità competente in materia ambientale per lo svolgimento delle attività tecniche istruttorie e per l'acquisizione e valutazione della documentazione, nonché delle osservazioni, obiezioni e suggerimenti che saranno inoltrati;

8) INFORMARE l'Amministrazione Provinciale, al fine di consentire l'avvio dell'esercizio di coordinamento dell'attività pianificatoria di competenza;

9) DARE ATTO:

a) che gli Atti di Programmazione degli Interventi (API) saranno perfezionati e approvati contestualmente all'approvazione del Piano Urbanistico Comunale, ex comma 7 art. 25 della L.R. 16/2004 e s.m.i. e saranno inseriti nel Piano Programmatico del PUC all'atto dell'approvazione, come da Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011 comma 7 art. 9;

b) che il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC), approvato con delibera di C.C. n. 17 dell'11/03/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 23 dell'11/04/2011, attualmente vigente, sarà rielaborato e coordinato con il Piano Urbanistico Comunale (PUC), dopo l'approvazione dello stesso e, in ottemperanza al Regolamento per il Governo del Territorio n. 5/2001, seguirà le procedure di cui all'art. 11 del medesimo e costituirà la parte II del RUEC-Regolamento Edilizio;

c) che per il Piano Comunale del Commercio – SIAD attualmente vigente sarà rielaborato e coordinato con il Piano Urbanistico Comunale (PUC), dopo l'approvazione dello stesso con le procedure previste dalla L.R. 1/2014;

10) DARE ATTO che gli elaborati costituenti il P.U.C., sia quelli oggetto della presente rielaborazione (elencati nell'allegato "A" alla presente delibera) che quelli che restano immutati rispetto alla procedura già effettuata e per cui non è stato necessario effettuare modifiche rispetto alla rielaborazione richiesta dal Consiglio Comunale (elencati nell'allegato "B" alla presente delibera), gli studi tematici, il Rapporto Ambientale, la Sintesi non Tecnica e la Valutazione di Incidenza e il Piano di Zonizzazione Acustica (sia elaborati modificati riportati nell'allegato "C" alla presente delibera che quelli non oggetto di modifica conseguenti alla rielaborazione in oggetto) sono contenuti nel supporto informatico costituito da n. 1 DVD che resta acquisito agli atti quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.le premesse al presente atto, che qui si intendono integralmente riportate, costituiscono parte integrante della presente proposta e vengono approvate;

Con separata e successiva votazione ad esito unanime la presente viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO :

RIELABORAZIONE PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC) EX ARTICOLO 3, COMMA 5 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 5/2011, RICHIESTI DAL CONSIGLIO COMUNALE CON DELIBERA N. 68 DEL 30.10.2017- ADOZIONE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
arch. Manzo Fiorenzo
.....

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto il parere tecnico-amministrativo sulla proposta di delibera formulato dal responsabile di parte tecnica quale presupposto di regolarità amministrativa del provvedimento, per quanto riguarda gli aspetti contabili, si esprime parere favorevole.

Il RESPONSABILE **SETTORE FINANZIARIO**

////////////////

.....

IMPUTAZIONE DELLA SPESA imp.

somma da impegnare con la seguente proposta Euro_____

Situazione finanziaria INTERVENTO

DENOMINAZIONE :

Somma stanziata Euro_____
Variazioni in aumento Euro_____
Variazioni in diminuzione Euro_____
Stanziamento aggiornato Euro_____
Somme gia' impegnate Euro_____

SOMMA DISPONIBILE L.

Data .....

Il RESPONSABILE DI RAGIONERIA
////////////////

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Gianfranco VALIANTE
.....

IL SEGRETARIO GENERALE
d.ssa Maria BRINDISI
.....

Pubblicata all'albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da .....22 NOV. 2017

☒ Trasmesso elenco ai capigruppo (prot. N. .....31005.....)
(ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs.vo n.267/2000)

Addi' .....
22 NOV. 2017

IL SEGRETARIO GENERALE
d.ssa Maria BRINDISI
.....

Delibera di G.C. n. 327 del 20.11.2017

Il sottoscritto Segretario certifica che la suestesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimita', e' stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune, per cui la stessa:

☒ è stata dichiarata **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** ai sensi dell'art.134 , ultimo comma del D.Lgs.vo n. 267/00

☐ è divenuta **ESECUTIVA** alla scadenza del decimo giorno di pubblicazione ai sensi del 3^ comma dell'art. 134 del D.Lgs.vo n. 267/2000.

Addi' .....
22 NOV. 2017

IL SEGRETARIO GENERALE
d.ssa Maria BRINDISI
.....

==========